

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 4/3/2014 NELLA SEDE DEL COMUNE DI GROTTAZZOLINA PER IL RIPARTO DEI FONDI STANZIATI DALLA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER IL CONTROLLO DEL TARLO ASIATICO DEL FUSTO

Il giorno quattro marzo 2014 presso la sala Consiliare del Comune di Grottazzolina si è aperta alle ore 10.00 la riunione per il convocata per il riparto dei fondi stanziati dalla regione per l'attuazione del piano d'azione per il controllo del tarlo asiatico del fusto.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni di Grottazzolina, Magliano di Tenna, Rapagnano, Montegiorgio e Fermo, nonché di ASITE e del Servizio Fitosanitario Regionale – ASSAM (SFR) come riportato nel foglio firma allegato.

Sandro Nardi del SFR - riepiloga la situazione relativa agli incontri precedenti e comunica che è stato approvata la determina del Dirigente ASSAM n°102 del 26/02/2014 relativa a

- Misure del Servizio Fitosanitario per l'abbattimento di piante infestate da *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky) e di piante sensibili asintomatiche, per il trasporto e trattamento del legname infestato nella Regione Marche.

mentre è in corso di emanazione l'atto relativo all'aggiornamento dell'area focolaio:

- "Misure obbligatorie per il controllo e l'eradicazione del tarlo asiatico *Anoplophora glabripennis* nella Regione Marche";

Nardi riferisce che tali atti verranno inviati, non appena pubblicati ufficialmente, ai comuni interessati.

Saranno inoltre disponibili a breve nel sito web dell'ASSAM.

Nardi riferisce inoltre in merito alla bozza di convenzione predisposta ed inoltrata ai partecipanti in via preliminare a mezzo mail e disponibile in copia in sede di riunione.

Chiede infine ai presenti le valutazioni relative alla suddetta bozza di convenzione in parte già discussa in incontri precedenti e inviata in via preliminare.

ASITE: Il direttore Valerio Vitali riferisce di difficoltà nel pianificare l'organizzazione dei trasporti dei materiali da trattare e di elevati costi presentati al Consorzio da ditte specializzate. Per quanto riguarda la cippatura del materiale comunica è stato individuato il Consorzio dell'Appennino Centrale specializzato nel trattamento di materiale forestale in grado di fornire l'attrezzatura ed il personale per eseguire biotriturazione del materiale. A supporto di questo esibisce il preventivo del suddetto Consorzio da cui si evince che il citato Consorzio potrebbe ritirare il cippato di qualità proveniente dai tronchi al prezzo di € 4,50 /q.le franco luogo di cippatura mentre per il restante materiale derivato dalle ramaglie ASITE è in grado di gestirne lo smaltimento o il recupero ad un prezzo favorevole . Riferisce che verosimilmente il costo sarà di 100 €/ton per il trasporto + 100 €/ton per la cippatura al lordo del valore del cippato venduto. Il direttore Asite afferma che ancora le decisioni sull'organizzazione dei cantieri di trasporto del legname e della successiva cippatura non sono state ancora pianificate. Ribadisce infine che per Asite l'organizzazione del trasporto del materiale risulta particolarmente oneroso.

Il Dott. Graziano Ambrogi, Sindaco GROTTAZZOLINA esprime perplessità sull'entità dei costi per in quanto molto superiori a quelli preventivati in precedenza e suggerisce che ciascun Comune interessato provveda direttamente al carico e trasporto del materiale vegetale abbattuto da sottoporre a cippatura. Afferma inoltre, dopo una attenta valutazione degli impegni da intraprendere, di non poter svolgere la funzione di Comune capofila.

All'unanimità si stabilisce di non individuare alcun Comune capofila.

Il direttore Asite controreplica che i valori di trasporto pari a 20 €/ton, citati in precedenza, sono riferiti al costo di conferimento dei rifiuti organici che i comuni fanno al centro di compostaggio di Fermo.

Il Dott. Graziano Ambrogi valuta che sia necessario organizzare nel più breve tempo possibile la raccolta e la distruzione del materiale infestato poiché procrastinare ancora l'intervento rischia di favorire lo sfarfallamento dell'insetto e una sua ulteriore diffusione anche in zone ancora indenni come l'area di Fermo in cui opera l'impianto di ASITE.

Il dott. Nardi Sandro conferma che le misure di abbattimento e distruzione dovrebbero concludersi entro la fine di marzo ma vista la situazione organizzativa è effettivamente necessario riconsiderare la procedura di spostamento del materiale infestato al di fuori dell'area focolaio.

Si decide all'unanimità di individuare quale luogo unico per eseguire la cippatura un'area all'interno dell'attuale focolaio. Il Dott. Graziano Ambrogi e Mario De Angelis sindaco di Magliano di Tenna sono incaricati di individuare all'interno dei loro comuni l'area di distruzione a mezzo cippatura del materiale infestato e di comunicarla al SFR nel più breve tempo possibile.

Intervengono il Dott. Giorgio Benni del comune di Montegiorgio e Matteo Silenzi del Comune di Fermo. Si discute se ASITE possa svolgere la funzione del trasporto del legname verso il punto di cippatura ovvero se la stessa sia onere di ogni singolo comune. Si ribadisce di effettuare in ogni caso una differenziazione del cippato verso utilizzo per biomassa quello derivato da tronchi e per compost quello derivante dalla ramaglia.

All'unanimità si decide che chi esegue l'abbattimento delle piante ha anche l'onere di ridurre il materiale vegetale in parti di circa 1,5 MT di lunghezza cadauna per effettuare il carico.

All'unanimità si decide di utilizzare per il riparto dei fondi destinati ai comuni i seguenti parametri:

- rapporto % tra la superficie delimitata come area infestata di ciascun comune e la superficie infestata totale del focolaio alla data del 7 marzo 2014;
- rapporto % tra la superficie di ciascun comune e la superficie totale dei comuni interessati dall'area delimitata (focolaio + cuscinetto) alla data del 7 marzo 2014.

Dopo discussione della bozza di convenzione si decide all'unanimità di approvare nella sostanza la bozza di convenzione e di procedere entro 24 ore alla definizione dei seguenti punti:

- luogo dove effettuare la cippatura;
- definizione del soggetto (ASITE o Comuni) incaricato di svolgere la funzione del trasporto del legname dal luogo di abbattimento o dal primo punto di raccolta al luogo dove si esegue la cippatura per un valore complessivo nel riparto di € 6.000 (seimila);
- stabilire il diverso peso dei due parametri individuati per il riparto dei fondi destinati ai comuni in una forchetta compresa tra 70 + 30 % e 90 + 10% incaricando i sindaci di Grottazzolina e magliano di Tenna di effettuare la proposta definitiva;
- stesura definitiva da parte del SFR della bozza di convenzione da sottoporre all'approvazione delle singole amministrazioni ed enti nel più breve tempo possibile.

Si stabilisce infine all'unanimità di firmare in appendice al presente processo verbale le decisioni relative agli aspetti procrastinati di 24 ore e di accettare il loro contenuto quale parte sostanziale del presente processo verbale.

APPENDICE AL VERBALE

Relativamente ai seguenti punti del verbale:

1. luogo dove effettuare la cippatura;
2. definizione del soggetto (ASITE o Comuni) incaricato di svolgere la funzione del trasporto del legname dal luogo di abbattimento o dal primo punto di raccolta al luogo dove si esegue la cippatura per un valore complessivo nel riparto di € 6.000 (seimila);
3. stabilire il diverso peso dei due parametri individuati per il riparto dei fondi destinati ai comuni in una forchetta compresa tra 70 + 30 % e 90 + 10% incaricando i sindaci di Grottazzolina e Magliano di Tenna di effettuare la proposta definitiva;
4. stesura definitiva da parte del SFR della bozza di convenzione da sottoporre all'approvazione delle singole amministrazioni ed enti nel più breve tempo possibile.

su proposta dei sindaci dei Comuni di Grottazzolina e Magliano di Tenna si stabilisce all'unanimità quanto segue:

- Eseguire la cippatura e lo stoccaggio del materiale da biotriturare presso il parcheggio sito in via Monti Sibillini in comune di Magliano di Tenna in prossimità del cimitero;
- Incaricare ciascun comune interessato del trasporto del legname dal luogo di abbattimento o dal primo punto di raccolta al luogo dove si esegue la cippatura per un valore complessivo nel riparto di € 6.000 (seimila) modificando il riparto come segue: € 14.000 (quattordicimila) a favore di ASITE e € 22.000 a favore dei Comuni;
- stabilire il diverso peso dei due parametri individuati per il riparto dei fondi destinati ai comuni nel valore del 90% a favore del 1° parametro (rapporto % tra la superficie delimitata come area infestata di ciascun comune e la superficie infestata totale del focolaio alla data del 7 marzo 2014) e 10% al 2° parametro che viene così modificato: rapporto % tra la superficie di ciascun comune al netto di quella già considerata ai sensi del primo parametro e la superficie totale dei comuni interessati dall'area delimitata (focolaio + cuscinetto) alla data del 7 marzo 2014 al netto dell'area infestata totale.
- Stesura definitiva da parte del SFR della bozza di convenzione da sottoporre all'approvazione delle singole amministrazioni ed enti nel più breve tempo possibile a seguito di approvazione del verbale comprensivo di appendice.